



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

APPROVAZIONE TARIFFE PROVVISORIE ANNO 2016

Con delibera n. 3 del 2 marzo, pubblicata nel sito dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS), sono state approvate dal Comitato istituzionale presieduto dal Sindaco di Sassari, Nicola Sanna (alla presenza del delegato della Regione, Paolo Maninchedda e degli altri sindaci del comune di Oristano, Macomer, San Teodoro, Ulassai, Buggerru e Maracalagonis componenti il comitato) le tariffe provvisorie per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 9 della Deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR.

Le tariffe provvisorie 2016 prevedono un aumento del 3,5% rispetto alle tariffe applicate nel 2015, con decorrenza 1 gennaio.

La struttura tariffaria, di cui all'allegato A, è rimasta invariata.

Contestualmente l'Ente ha avviato le attività istruttorie che porteranno, con l'apporto dei dati forniti dal gestore unico Abbanoa SpA, entro il prossimo mese di aprile, alla definizione della proposta tariffaria definitiva, per il prossimo quadriennio 2016 – 2019, da sottoporre al successivo vaglio dell'Autorità nazionale per l'energia, il gas e il servizio idrico (AEEGSI). Analogo procedimento dovrà essere portato avanti anche con le cosiddette "gestioni autonome" comunali laddove l'attività di verifica, attualmente in corso da parte dell'Ente di Governo, permetta di considerare "assentite" quelle gestioni, circa una trentina, ancora presenti in comuni dell'Isola che hanno rifiutato di aderire al gestore unico regionale. I comuni che non potranno essere considerati "assentiti", in caso di reiterata non adesione al gestore unico, saranno commissariati – per quanto attiene alla gestione del SII - dalla Regione Sardegna.

La proposta tariffaria da sottoporre all'AEEGSI dovrà essere preliminarmente approvata, entro il mese di aprile, dal Comitato istituzionale dell'Egas, composto da 10 Sindaci e dal rappresentante della RAS.

Le nuove tariffe terranno conto di un Piano degli Investimenti che dovrà garantire il superamento di alcune criticità del servizio idrico integrato in ordine alle problematiche di scarsità della risorsa, della qualità della stessa e di adeguamento dei sistemi fognari e depurativi dell'intero ambito regionale.

Altresì il metodo tariffario, oltre che avere la possibilità di adeguamenti ogni due anni in funzione degli aggiornamenti del Piano degli interventi e del perimetro d'Ambito, per il tramite dell'importante Piano Economico Finanziario (PEF), prevede la garanzia che le stesse tariffe garantiscano l'equilibrio economico finanziario del gestore per tutto l'arco della durata della concessione.

Il costo degli investimenti remunerati dalla tariffa, infatti, viene totalmente recuperato (a cominciare dal terzo anno di messa in funzione della nuova infrastruttura); altri recuperi in tariffa deriveranno dal possibile ampliamento del perimetro di competenza di Abbanoa SpA (acquisizione di nuovi servizi ora gestiti dai comuni). Sono altresì previsti dei recuperi in tariffa anche dei costi di ammortamento per gli investimenti attualmente in corso con risorse economiche interamente fornite dallo Stato (CIPE, ecc) o dalla regione Sardegna (mutuo regionale in parte utilizzato per infrastrutture idriche).

Con l'applicazione della ulteriore Deliberazione AEEGSI 655/2015/R/IDR, riguardante la qualità contrattuale del servizio, l'Ente di governo verificherà se gli attuali livelli garantiti dalla carta dei servizi Abbanoa siano congruenti con gli obiettivi minimi previsti ora dall'Autorità nazionale.